

EDITORI
PerlaFinanza
AUTOREVOLI E INDIPENDENTI

REGALA UN LIBRO

a chi si abbona dal 1° luglio al 30 settembre 2009

FINANZA MERCATI *Sette*

DIARIO DEI MERCATI	
INDICE ITALIA	
FTSE All Share	20.059 (+0,69)
FTSE Mib	19.348 (+0,69)
FTSE Mid Cap	21.857 (+0,13)
FTSE Star	9.688 (+0,08)
INDICI ESTERI	
Eurostoxx50	2.435 (+0,84)
Dax	4.839 (+0,04)
Dow Jones	8.562 (+0,13)
S&P 500	922 (+0,46)
Nasdaq C.	1.827 (+1,17)
OBBLIGAZ. E VALUTE	
EuroBund	119,76 (+0,4)
T-Bond	114,61 (+0,38)
Euro-dollaro	1,3986 (+0,56)

Da vendersi in abbinamento obbligatorio con Borsa&Finanza (R&F € 3,90 + F&M € 1,20)

DIRETTORE UGO BERTONE

ANNO VII - N. 120

SABATO 20 GIUGNO 2009

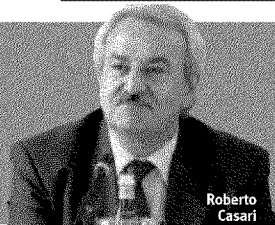
POSTE ITALIANE SPA - Spediziona in A.P. D.L. 353/03 (con. L. 46/04) ART. 1 comma 1, DCB Milano

Pr. nr. 12,00

Borsa&Finanza
+ Finanza&Mercati7
5,00 euro

**ENERGIA
AMBIENTE**

OGGI IL GRUPPO PRESENTA IL BILANCIO
Cpl Concordia non rallenta
Cesari: «Sono ai nastri
200 milioni di investimenti»



Roberto Casari



Fulvio Conti

L'aumento Enel ha fatto il pieno



Paolo Scaroni

Fitch conferma rating AA- di Eni

PANORAMA

**Occupazione -0,9%,
i senza lavoro al 7,9%**

Gli occupati in Italia sono diminuiti nel primo trimestre di 204.000 unità (-0,9%) rispetto allo stesso periodo del 2008, con un tasso di occupazione che scende dal 58,3% al 57,4. È quanto emerge dalla rilevazione dell'Istat sulle forze di lavoro nei primi tre mesi dell'anno. Il tasso di disoccupazione è salito al 7,9% (il più alto dal 2005) dal 7,1 del primo trimestre 2008. Nel Nord il tasso di disoccupazione passa dal 4 al 5,1, al Centro si porta al 7,6 dal 6,1 di un anno prima, mentre nel Mezzogiorno il rapporto tra persone in cerca di occupazione e occupati è pari al 13,2%, uno 0,2 in più rispetto al primo trimestre 2008.

Napolitano: «Crisi molto seria»
La crisi economica che è stata di «dimensioni devastanti» rimane «seria, anche molto seria in alcuni casi». Lo ha detto ieri il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Più di 1 mld soffre la fame
Per la prima volta nella storia umana, oltre un miliardo di persone (1,02 mld) in tutto il mondo risultano sottonutrite. Lo rende noto la Fao, che ha rivisto al rialzo le stime per il 2009.

Sceriffo federale per i mercati Ue

Compromesso a Bruxelles: entro il 2010 dovrà entrare in vigore la supervisione finanziaria europea. La supremazia di fatto riconosciuta alla Bce. Ma gli hedge fund restano fuori **A PAG. 3**

Banco Popolare, via libera a Tremonti bond da 1,45 mld

A PAG. 2

Impregilo vola Il Ponte parte a inizio 2010

A PAG. 2

TI Media sale alla vigilia del Mid Cap

A PAG. 2

Magica «boom» La vendita è più vicina

A PAG. 2



di Pompeo Locatelli

Usurai a 4 ruote

Il cliente che vuole comprare un'auto nuova normalmente ricorre ad un finanziamento procurato dallo stesso concessionario. A conti fatti il tasso d'interesse che dovrà corrispondere è superiore al 15%. Spesso supera il tasso usurario con la conseguenza che il contratto è annullabile.

IL CASINÒ DEL PRINCIPE QUASI SBANCATO

La crisi sbanca Montecarlo. I casinò di Montecarlo hanno registrato un calo del fatturato del 19% nell'ultimo esercizio chiuso lo scorso marzo. La flessione segue tre anni di forte crescita, ricorda la Société des bains de mer (Sbm), che ha il monopolio dei 5 casinò del Principato di Monaco. Il fatturato si è così fermato a 210,7 milioni di euro e il calo è stato imputato dai vertici Sbm all'aggravarsi della crisi internazionale. Il fatturato totale Sbm nell'esercizio 2008-09 è stato di 400 milioni, in calo del 13%.



ITALCEMENTI

Fusione con Ciments slitta al 26 giugno

Alti di pochi giorni alla fusione Italcementi-Ciments Français. I cda delle due società hanno confermato la favorevole valutazione sulla fusione tra le società ma hanno deliberato di sospendere l'approvazione del progetto di merger fino ad una prossima riunione, da tenersi non oltre il prossimo 26 giugno. Il motivo? «È in corso - spiega una nota congiunta - un confronto con investitori istituzionali statunitensi titolari di notes emessi da Ciments Français nel 2002 e nel 2006 per 500 milioni di dollari. Le società ed i noteholders divergono nelle letture delle clausole contrattuali che determinano la possibilità, o meno, di dar corso alla fusione senza il previo consenso questi investitori». «La sospensione - conclude la nota - ha lo scopo di verificare se sussiste la possibilità di pervenire ad una soluzione accettabile e comunque coerente con gli obiettivi e le motivazioni della fusione».

EDITORI
PerlaFinanza
AUTOREVOLI E INDIPENDENTI

In occasione del **15** di Borsa&Finanza

**ABBONATI
e avrai un libro in regalo**

ISSN 1722-3857 90620
9 771722 385119